



**Parrocchia
S. Michele Arcangelo**

CAPRAROLA

**Diocesi di
Civita Castellana**

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXXI -N. 360— Maggio 2017
Sito della parrocchia www.parcocchiacaprarola.it - canale youtube:www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee

il Punto

I pastorelli di Fatima santi il 13 maggio

Saranno i primi bambini non martiri ad essere proclamati santi. I primi in due millenni di storia della Chiesa. Il 13 maggio è la data attesa per la canonizzazione dei due pastorinhos di Fatima, Francesco e Giacinta Marto. Proprio in questo stesso giorno di diciassette anni fa Giovanni Paolo II celebrava la loro beatificazione. Papa Francesco, nel corso della sua visita in Portogallo in occasione del centenario delle apparizioni mariane, li eleverà al culto della Chiesa universale durante la celebrazione eucaristica prevista nel piazzale davanti al santuario di Fatima. È a Giacinta e Francesco Marto, i due fratelli di appena nove e dieci anni, che insieme alla cugina Lucia dos Santos apparve la Madre di Dio in quel lontano 13 maggio 1917 e riapparve loro ogni 13 del mese fino all'ottobre di quell'anno. Quel 13 maggio era per bambini un giorno come tanti altri. Avevano portato le pecore in un campo chiamato Cova da Iria, di proprietà della famiglia di Lucia e, come al solito, tra qualche screezio, stavano giocando. Nelle sue semplici memorie Lucia racconta così quello che accadde: «Vedemmo all'improvviso qualcosa come un lampo. "È meglio che ce ne andiamo a casa - dissi ai miei cugini - perché sta lampeggiando. Potrebbe venire un temporale". E cominciammo a scendere il pendio, spingendo le pecore verso la strada. Arrivati all'incirca a metà pendio, quasi vicino a un grande leccio che c'era lì, vedemmo un altro lampo e, fatti alcuni passi più avanti, vedemmo sopra un'elce una signora, era vestita di bianco e diffondeva una luce più chiara del sole... Sorpresi, ci fermammo. Eravamo così vicini che ci trovavamo dentro alla luce che la circondava o che lei diffondeva. Forse a un metro e mezzo, più o meno, di distanza. Allora quella signora ci disse: "Non abbiate paura. Io non voglio farvi del male". "Di dove siete?", le domandai. "Sono del cielo". "E che cosa volete?". "Sono venuta a chiedervi che veniate qui sei mesi di fila, il giorno 13 a questa stessa ora. Poi vi dirò chi sono e che cosa voglio. Tornerò qui ancora una settimana". "E anch'io andrò in cielo?". "Sì. Ci andrai". "E Giacinta?". "Sì. Ci andrà anche lei". "E Francesco?". "Pure". Poi ci disse di recitare il Rosario tutti i giorni e che avremmo avuto molto da soffrire ma che la grazia di Dio sarebbe stata il nostro conforto». Il miracolo attribuito alla intercessione dei due bambini che consentì la loro beatificazione è stato riconosciuto nel 1999. Quello che invece ha aperto la strada alla loro canonizzazione è stato promulgato il 23 marzo scorso e riguarda un bambino brasiliano che all'epoca del fatto aveva circa 6 anni

Nel mese dedicato a Maria celebriamo l'Amore di Dio

Nel mese di maggio, tradizionalmente dedicato dalla chiesa alla figura di Maria Santissima, celebriamo la prima Comunione per i bambini del secondo anno di catechesi, alcuni sacramenti del matrimonio per alcune coppie della comunità e quasi alla fine di maggio la festa dei 25 e 50 anni di matrimonio, il 21 maggio. Si intrecciano insieme la festa dell'Amore di Dio per noi nel dono dell'eucarestia per i nostri piccoli e l'amore umano che viene innalzato a segno dell'Amore stesso di Dio per l'umanità nel sacramento del matrimonio. Potremmo ben dire che tutta la vita è Amore, amore che Dio ci offre perché possiamo vivere di amore, dato che è il senso della nostra vita. Ascoltiamo le parole del Papa Francesco nell'udienza dell'11 agosto 2013. "Ma qual è la forza che tiene unita la famiglia? E' proprio l'amore, e chi semina l'amore nel nostro cuore è Dio, l'amore di Dio, è proprio l'amore di Dio che dà senso ai piccoli impegni quotidiani e anche aiuta ad affrontare le grandi prove. Questo è il vero tesoro dell'uomo. Andare avanti nella vita con amore, con quell'amore che il Signore ha seminato nel cuore, con l'amore di Dio. E questo è il vero tesoro. Ma l'amore di Dio cosa è? Non è qualcosa di vago, un sentimento generico. L'amore di Dio ha un nome e un



volto: Gesù Cristo, Gesù. L'amore di Dio si manifesta in Gesù. Perché noi non possiamo amare l'aria... Amiamo l'aria? amiamo il tutto? No, non si può, amiamo persone, e la persona che noi amiamo è Gesù, il dono del Padre fra noi. E'

un amore che dà valore e bellezza a tutto il resto; un amore che dà forza alla famiglia, al lavoro, allo studio, all'amicizia, all'arte, ad ogni attività umana. E dà senso anche alle esperienze negative, perché ci permette, questo amore, di andare oltre queste esperienze, di andare oltre, non rimanere prigionieri del male, ma ci fa passare oltre, ci apre sempre alla speranza. Ecco, l'amore di Dio in Gesù sempre ci apre alla speranza a quell'orizzonte di speranza, all'orizzonte finale del nostro pellegrinaggio. Così anche le fatiche e le cadute trovano un senso. Anche i nostri peccati trovano un senso nell'amore di Dio, perché questo amore di Dio in Gesù Cristo ci perdona sempre, ci ama tanto che ci perdona sempre".
Maria Santissima, Madre di Dio fatto uomo, ci invita proprio ad accogliere il Figlio, Gesù, Lui che è il pane della vita eterna, Lui che solo può donarci la pienezza dell'amore nel dono Dio se stesso per noi. Gli antichi dicevano "Ad Jesum per Mariam" (a Gesù attraverso Maria): Affidandoci a lei nel nostro cammino spirituale, siamo nelle mani migliori (molto meglio di qualsiasi santo) proprio perché lei è stata la creatura più amata dal

Padre tanto da darle il privilegio di essere la Madre del proprio Figlio incarnato, è quella che più di ogni altra è stata 'inondata' dallo Spirito Santo ('scenderà su di te'), ed è quella che più ha conosciuto, amato ed imitato Gesù, suo Figlio.

Una preghiera di Don Tonino Bello vescovo di Molfetta

A Gesù, con Maria Santa Maria, donna conviviale, alimenta nelle nostre chiese lo spasmio di comunione. Per questo Gesù le ha inventate: perché, come tante particelle eucaristiche disseminate sulla terra, esse abbiano ad introdurre nel mondo gli stimoli e la nostalgia della comunione trinitaria.

Santa Maria, donna conviviale, ti preghiamo per tutti i popoli della terra lacerati dall'odio e divisi dagli interessi. Ridesta in loro la nostalgia dell'unica mensa, così che, distrutte le ingordigie e spenti i rumori di guerra, mangino affratellati insieme pani di giustizia pur diversi per lingua, razza e cultura, sedendo attorno a te, torneranno a vivere in pace.

E i tuoi occhi di madre, sperimentando qui in terra quella convivialità delle differenze che caratterizza in cielo la comunione trinitaria, brilleranno finalmente di gioia.

14 MAGGIO FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

La seconda Domenica di maggio, il 14, come da tradizione, si svolgerà la festa della Prima Comunione per i bambini della 4a elementare che, dopo 2 anni di catechesi, incontrano Gesù per la prima volta nel sacramento del Suo Corpo e del suo Sangue. Sarà una occasione importante per loro, per le loro famiglie e per tutta la comunità in quanto insieme saremo chiamati a rinnovare la nostra Fede in Gesù Cristo nostro salvatore, presente in mezzo a noi nel sacramento dell'Eucarestia. Ci stiamo preparando con i genitori negli incontri del Venerdì sera al Duomo, per la preparazione della liturgia della prima Comunione. Speriamo sia la festa di fede nel Signore, nella sua presenza reale in mezzo a noi. Lasciamo da parte consumismo, spese, regali e tutto quello che è contrario alla festa di fede perché per i ragazzi a volte c'è il rischio che contino di più queste cose, più

che i 2 anni di catechesi che hanno fatto. Per papa Francesco, «il gesto di Gesù compiuto nell'Ultima Cena è l'estremo ringraziamento al Padre per il suo amore, per la sua misericordia». Non a caso ringraziamento in greco si dice "eucarestia": è il supremo ringraziamento al Padre che ci ha amato tanto da darci il suo Figlio per amore. Il termine Eucarestia riassume tutto quel gesto, che è gesto di Dio e dell'uomo insieme gesto di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo». Dunque, «la celebrazione eucaristica è ben più di un semplice banchetto: è proprio il memoriale della Pasqua di Gesù, il mistero centrale della salvezza e del dono del suo amore, così da rinnovare il nostro cuore, la nostra esistenza e il nostro modo di relazionarci con Lui e con i fratelli». Auguri alla famiglie e in particolare ai ragazzi.

21 MAGGIO FESTA DEI 25 E 50 ANNI DI MATRIMONIO

Alle coppie della Comunità che celebrano 25 e 50 anni di vita coniugale, in questi giorni sta arrivando un invito per ringraziare insieme Dio del dono dell'amore in una celebrazione comunitaria che vuole essere anche riaffermazione del valore della famiglia cristiana fondata sul matrimonio. *Carissimi sposi che avete sposato nel 1967, come ben saprete, quest'anno sarà un anno importante per voi in quanto, raggiungete l'ambito traguardo delle Nozze d'Oro. Voi che vi siete sposati nel 1992 raggiungete il traguardo delle nozze d'argento. Vi proponiamo di ringraziare insieme il Signore con tutta la comunità per i bei traguardi raggiunti. Insieme con i vostri cari vogliamo ringraziare il Signore celebrando l'Eucarestia il 21 maggio 2017 alle ore 11,15 al Duomo.*

Sarà quella una bella occasione per riaffermare il valore fondamentale della famiglia davanti ai vostri figli e tutta la comunità. Di esempi belli ne abbiamo davvero bisogno e voi lo siete e lo sarete per tutti noi. Se intendete partecipare comunicatelo direttamente in parrocchia o ai numeri che avete nella lettera che vi è stata recapitata. Anche le coppie che hanno celebrato il matrimonio in altre parrocchie e oggi vivono a Caprarola posso partecipare, purchè lo facciano presente in parrocchia. Qualunque sarà la vostra decisione, siamo sin d'ora lieti di formularvi i più fervidi auguri per un futuro di pace e serenità con le parole di Papa Francesco: "La gioia vera viene da un'armonia profonda tra le persone, che tutti sentono nel cuore, e che ci fa sentire la bellezza di essere insieme, di sostenerci a vicenda nel cammino della vita."

CALENDARIO MAGGIO 2017

- 1 L. S. Giuseppe artigiano
- 2 M. S. Cesare Oratorio
- 3 M. SS. Filippo e Giacomo Apostoli Oratorio Adorazione Santissimo
- 4 G. S. Ciriaco
- 5 V. S. Silvano Primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati Orte 15 Catechesi adulti al Duomo Incontro per i genitori e ragazzi 1a comunione ore 21
- 6 S. S. Domenico Savio
- 7 D. IV di Pasqua
- 8 L. S. Vittore Ore 21 Catechesi adulti
- 9 M. S. Isaia profeta oratorio
- 10 M. S. Antonino Oratorio Adorazione Santissimo
- 11 G. S. Ignazio ritiro
- 12 V. S. Rossana ritiro Incontro dei genitori e ragazzi di 1a comunione ore 21
- 13 S. S. Domenica Ritiro
- 14 D. V di Pasqua
Festa della Prima Comunione ore 10 Ore 12 Celebrazione comunitaria dei battesimi
- 15 L. S. Torquato ore 21 Catechesi adulti al Duomo
- 16 M. S. Ubaldo oratorio
- 17 M. S. Pasquale Adorazione Santissimo oratorio
- 18 G. S. Felice
- 19 V. S. Celestino Ore 15 Catechesi adulti
- 20 S. S. Bernardino da Siena
- 21 D. VI di Pasqua Festa dei 25 e 50 anni di matrimonio ore 11,15 al Duomo
- 22 L. S. Rita da Cascia Ore 11,00 Messa e benedizione delle rose a S. Marco Ore 21 dalla Chiesa di S. Marco Processione in onore di S. Rita
- 23 M. S. Desiderio oratorio
- 24 M. S. Maria Ausiliatrice Adorazione del Santissimo oratorio
- 25 G. S. Beda Incontro della Caritas Ore 10,00
- 26 V. S. Filippo Neri ore 15 catechesi adulti festa della Madonna della paradisa ore 21 processione
- 27 S. S. Libero
- 28 D. Ascensione del Signore
- 29 L. S. Massimino
- 30 M. S. Ferdinando
- 31 M. Visitazione della Beata vergine Maria
Conclusione della catechesi per i ragazzi

14 Maggio PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA MADONNA "AD RUPES"

Il 14 maggio si svolgerà il pellegrinaggio diocesano al santuario della Madonna "Ad rupes" di Castel S. Elia con la celebrazione dell'Eucarestia alle ore 17,00 col Vescovo Mons. Romano Rossi. E la partecipazione dei giovani della diocesi. La Madonna di Castello è la Patrona della Diocesi. Per questo il pellegrinaggio nel mese dedicato a Lei di tutte le parrocchie. Non esistono notizie storiche che permettano di stabilire la provenienza, l'autore e il tempo di collocazione del quadro nella Grotta. Secondo gli esperti, l'opera dovrebbe risalire al XVI secolo. Nell'iconografia mariana, la Madonna "ad Rupes" rappresenta una rarità perché appartiene al ristretto numero delle immagini nelle quali la Madonna adora il Figlio che dorme sulle ginocchia materne. Lo sviluppo del Santuario e del culto della Madonna "ad Rupes" ha trovato una conferma significativa nella solenne incoronazione della Sacra Immagine dal Capitolo Vaticano il 17 maggio 1896 nella Basilica di S. Elia e dalla visita del Papa Giovanni Paolo II.

PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO LA MESSA DEL POMERIGGIO DELLE ORE 17,00 SARA' CELEBRATA NELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE

PENSIERI PER ADULTI

C'era una volta un complesso di sette strumenti musicali: erano un pianoforte, un violino, una chitarra classica, un flauto, un sassofono, una cornetta e una batteria. Vivevano nella medesima stanza, ma non andavano d'accordo. Erano così orgogliosi che ognuno pensava di essere il re degli strumenti e di non aver bisogno degli altri. Non solo, ma ciascuno voleva suonare le melodie che aveva nel cuore e non accettava di eseguire uno spartito. Tutti ritenevano cioè una imposizione intollerabile che violava la loro libertà di espressione. Quando al mattino si svegliavano

ognuno cominciava a suonare liberamente le proprie melodie e per superare gli altri usava i toni più forti e violenti. Risultato: un inferno di caotici rumori. Una notte capitò che la batteria non riuscisse a chiudere occhio per il nervoso. Per passare il tempo cominciò a scatenarsi con le sue percussioni. Fu la goccia che fece traboccare il vaso. Per la prima volta tutti gli strumenti si trovarono d'accordo su una cosa: la decisione di andare ognuno per conto suo. Stavano per uscire quando alla porta bussò una bacchetta con uno spartito in

L'UNIONE CREA LA GIOIA

cerca di strumenti da dirigere. Parlando con garbo e diplomazia chiese loro di fare una nuova esperienza, quella di suonare ognuno secondo la propria natura, ma con note, ritmi e tempi armonizzati. "Con un occhio guardate lo spartito, con l'altro i miei cenni, dopo che avrò dato il via, disse la bacchetta". Un po' perché erano molto stanchi del caos in cui vivevano, un po' per la curiosità di fare una nuova esperienza, accettarono. Si misero a suonare con passione dando ognuno il meglio di se stesso e con una obbedienza totale alla bacchetta... magica. A mano a mano che andavano avanti si ascoltavano l'un l'altro con grande piacere. Quando la bacchetta fece il cenno della fine un'immensa felicità riempiva il loro cuore: avevano eseguito il famoso Inno alla gioia di Beethoven.

S. RITA DA CASCIA

Il 22 maggio celebreremo la festa di S. Rita da Cascia, la santa dei miracoli impossibili. Quest'anno purtroppo avremo dei problemi a causa del terremoto per utilizzare la Chiesa di S. Marco Per questo nei giorni precedenti la festa il triduo in preparazione sarà nella cappellina delle Suore e poi il 22 alle ore 11,00 ci sarà la celebrazione dell'Eucarestia con la supplica e la benedizione delle rose nel cortile dell'Istituto delle Suore. Nella serata del 22 LUNEDI', si svolgerà la processione in onore della santa per via XX settembre, località Casotto e poi via Roma. Tutti siamo invitati a partecipare per rendere omaggio a questa santa che è modello di vita per le spose, per le madri e per le religiose avendo vissuto prima da sposa e madre e poi, rimasta vedova, da persona consacrata a Dio.

MADONNA della PARADISA

Occasione importante per la nostra devozione alla Madonna sarà la festa della "Paradisa" la domenica 28 Maggio, festa dell'Ascensione del Signore. Il venerdì precedente e cioè il 26 Maggio alle ore 21,00 si svolgerà la processione in onore della Madonna verso i quartieri di Magliano e la Paradisa. Con la processione, con la recita del rosario in tante chiese e luoghi diversi di Caprarola, con la S. Messa giornaliera nella chiesa della Madonna della Consolazione alle ore 17 e nei giorni di giovedì, venerdì e sabato alla Paradisa, vogliamo rendere omaggio a Maria madre di Cristo e della Chiesa per chiedere la sua intercessione in particolare per la pace nel mondo messa a rischio in tante parti della terra.

28 maggio GIORNATA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

Nel messaggio per la Giornata delle comunicazioni sociali (28 maggio 2017) il papa si chiede "Da dove possiamo partire per leggere la realtà con "occhiali" giusti?" per interpretare cioè gli avvenimenti e selezionarli secondo un sano discernimento? Il "paio di occhiali" migliore, indica il Papa, è quello della Buona Notizia del vangelo. In Gesù «anche le tenebre e la morte diventano luogo di comunione con la Luce e la Vita. Nasce così una speranza, accessibile a chiunque, proprio nel luogo in cui la vita conosce l'amarezza del fallimento». Comunicare una Buona Notizia in ogni notizia è una scelta che può cambiare davvero il modo di intendere gli avvenimenti.



**IL COMITATO FESTEGGIAMENTI DI S. ANTONIO DA PADOVA
E LA CARITAS PARROCCHIALE DI CAPRAROLA
NELL'AMBITO DELLA FESTA DEL SANTO
ORGANIZZANO LA**



PRIMA FESTA DEL VOLONTARIATO

11 GIUGNO 2017

Programma

- Ore 9,00 : **Raduno al punto d'incontro a piazza S. Marco per tutte le associazioni di volontariato che parteciperanno: AIDO AVIS CARABINIERI IN CONGEDO CARITAS CIF COMITATO SAGRA DELLA NOCCIOLA CROCE ROSSA PRO-LOCO PRO-LOCO GIOVANI PROTEZIONE CIVILE SCOUTS F.S.E. COMITATO S. RITA CENTRO STUDI LEGA AMBIENTE COMITATO S. ANTONIO ABATE COOP PER IL SOCIALE ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE F. MASCAGNA GRUPPO EQUESTRE IPSSAR ISTITUO ALBERGHIERO UNICOOP TIRRENO AMSTRADA UNITALSI ISTITUTO COMPRENSIVO R. MARCHINI**
- Ore 9,30 **Accompagnati dalla Banda Musicale F. Mascagna di Caprarola per via F. Nicolai fino a Piazza Madonna SFILATA DELLE ASSOCIAZIONI**
- Ore 10,00 **In Piazza Madonna SALUTO ALLE ASSOCIAZIONI E APERTURA DEGLI STAND**
- Ore 11,15 **nella chiesa di S. Maria della Consolazione presieduta dal vescovo Diocesano Mons. Romano Rossi CELEBRAZIONE EUCARISTICA accompagnata dal Coro Parrocchiale S. Michele Arcangelo.**
- Ore 16,30 **nella chiesa di S. Maria della Consolazione INCONTRO SUL VOLONTARIATO dal titolo VOLONTARI SI NASCE O SI DIVENTA? Parteciperanno: il Vescovo Mons. Romano Rossi, il Sindaco Eugenio Stelliferi con testimonianze e presentazione delle varie Associazioni di Volontariato.**
- Ore 19,00 **nella chiesa di S. Maria della Consolazione CONCERTO della Corale di Carbognano**
- Ore 20,00 **"PIZZA IN PIAZZA" offerta dalla parrocchia .**
- Ore 21,30 **in piazza Madonna SPETTACOLO MUSICALE a cura dell' ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE DELLA BANDA F. MASCAGNA con la SCUOLA DI MUSICA di Caprarola**
Durante la manifestazione saranno conferiti ai responsabili di alcune associazioni di volontariato i riconoscimenti ufficiali del "GIGLIO D'ARGENTO" offerti dal comitato S. Antonio da Padova dalla Caritas e dalla Parrocchia di Caprarola

Si ringrazia tutte le Associazioni di Volontariato per la partecipazione e per l'aiuto per la festa

PRIMA FESTA DEL VOLONTARIATO

Qui accanto proponiamo fin da ora la bozza del manifesto che annuncia la Prima Festa del Volontariato che si svolgerà a Caprarola la domenica 11 giugno nell'ambito della festa di S. Antonio da Padova. Tutte le associazioni di Volontariato sono state invitate in quella domenica per una occasione di festa e di proposta che si svolgerà a piazza Madonna durante la festa del Santo. Saranno allestiti da parte delle Associazioni stand per far conoscere il programma, gli scopi delle singole associazioni, per ricevere adesioni, contributi e proposte perché l'idea di volontariato sia maggiormente presente nella nostra comunità. Nel pomeriggio di quella domenica ci sarà anche una tavola rotonda nella chiesa della Madonna insieme al nostro vescovo Mons. Romano Rossi, a delle testimonianze e ai rappresentanti delle Associazioni sul tema del Volontariato. Il Vescovo verrà anche per la festa di S. Antonio per la processione e le celebrazioni del sabato e della domenica delle ore 11,15. In serata poi dopo un concerto della Corale di Carbognano sarà offerta a tutti i componenti delle Associazioni una pizza in piazza prima dello spettacolo finale con la Scuola di Musica di Caprarola e la consegna di riconoscimenti per le varie Associazioni. Tutti siamo invitati a partecipare e grazie a tutti coloro che collaboreranno.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105
Email rimimmo@libero.it Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it email info@parrocchiacaprarola.it